



COMUNE DI SAN BERNARDINO VERBANO

Regione Piemonte - Provincia del Verbano Cusio Ossola
Servizio Polizia Locale

Tel. 0323 571503 -- Fax 0323 553506 -- e-mail: poliziaurbana.sbv@ruparpiemonte.it

ORDINANZA NR. 37/2015

Prot. 3021

OGGETTO: TAGLIO PIANTE PERICOLANTI A CONFINE CON LE VASCHE DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE NCT FG.24 M.55 FASCIA DI 20 MT

IL SINDACO

Visto il pericolo di caduta inerente a piante poste in prossimità delle vasche dell'acquedotto comunale posto a monte dell'abitato di Rovegno in via delle Aquile e sul tratto di sentiero che porta allo stesso luogo pubblico, che possono provocare danni alla vasche dell'acquedotto comunale;

considerato che si è riscontrata la presenza, sui **terreni prossimi alle vasche dell'acquedotto comunale identificato al N.C.T. Foglio 24, mappale 55 di proprietà privata**, di alberi o rami che sono potenzialmente pericolosi, rischiando di causare danni alle vasche nonché a persone che transitano sul sentiero pubblico in caso di caduta;

ravvisata la necessità di provvedere con urgenza affinché, sulle vasche dell'acquedotto e sul sentiero che porta alle stesse posti sul territorio comunale, venga garantita l'incolumità pubblica e la sicurezza, particolarmente in occasione di eventi atmosferici;

visto il D. Lgs. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada) e le ss. mm. ed ii. (in particolare gli artt. 29 e 211) con il relativo Regolamento di attuazione;

visto il D. Lgs. 267/2000 (in particolare l'art. 54);

ORDINA

ai proprietari dei **terreni prossimi alle vasche dell'acquedotto comunale identificato al N.C.T. Foglio 24, mappale 55**, in località Rovegno via delle Aquile, di provvedere a:

- **tagliare gli alberi ed i rami che si trovano in pessime condizioni (morte vegetativa, cedimenti parziali, precaria stabilità delle piante commisurata alle dimensioni ed alle forti pendenze del terreno, insufficiente affrancamento delle radici al terreno, ecc.), posti fino ad una congrua distanza dalle vasche dell'acquedotto (20,00 mt) e dal sentiero che porta alle stesse (la distanza delle piante dal confine dalla strada dovrà essere pari alla massima altezza raggiungibile dall'albero e, comunque, non inferiore a mt 6,00 dal ciglio); dovranno essere mantenuti ed eventualmente cimati tutti gli alberi e/o arbusti che con il loro apparato radicale contribuiscono al mantenimento ed alla stabilità del versante;**
- **rimuovere tempestivamente quanto tagliato (alberi e rami) nonché ramaglie precedentemente cadute accidentalmente sulle strade e sulle vasche;**

L'esecuzione dei lavori indicati nella presente deve essere effettuata al più presto e, comunque, **entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni dalla presente.**

Si ricorda che eventuali danni provocati dalla caduta o cedimento di alberi sulla strada e/o su proprietà pubblica sono ad esclusivo carico dei privati proprietari dei fondi. Sono fatti salvi i diritti di terzi.

Qualora si renda necessario, per motivi di sicurezza, provvedere alla chiusura temporanea di tratti di strada, è necessario prendere opportuni accordi con gli Uffici comunali.

La mancata osservanza delle disposizioni sopra citate comporterà:

- **il taglio degli alberi da parte del Comune, con spese a carico del proprietario del terreno. Inoltre, l'Amministrazione Comunale provvederà a vendere la legna derivante dalle operazioni di taglio, al fine di pagare eventuali spese accessorie;**
- **al proprietario inadempiente verrà comminata la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 169,00 a € 679,00, come previsto dal vigente Codice della Strada;**

L'Ufficio di Polizia Municipale e le altre Forze di Polizia sono tenute a far osservare la presente ordinanza.

DISPONE

- la pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi;

AVVERTE

che, ai sensi dell'art. 3, comma quarto, della Legge 07.08.1990, Nr. 241, contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione della presente, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino (Legge 06.12.1971, Nr. 1034 e s. m. ed i.) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione (D.P.R. 24.11.1971, Nr. 1199).

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Sig. Lietta Giovanni in qualità di Sindaco del Comune di San Bernardino Verbano.

Dalla Residenza Comunale, 08.10.2015



IL SINDACO
(Lietta Giovanni)

All.to: planimetria con indicazione vasche acquedotto pubblico

VASCHE ACQUEDOTTO COMUNALE
NCT FG 24 m. 55
Fascia di 20,00 ul
taglio piante pericolose



